



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO – URS LAZIO
LICEO STATALE “NICCOLÒ MACHIAVELLI” – ROMA
LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE

Sede centrale: Piazza Indipendenza, 7 • 00185 • Tel. 06.4452370 •
Succursale: Via Giovanni da Procida, 14 • 00162 • Tel: 06. 83769149 •
Sede associata: Via dei Sabelli, 86 • 00185 • Tel 06. 87886476 •
Sito Web: www.ismachiaivelli.edu.it • e-mail: RMIS026008@istruzione.it
C.F.: 97197320589 • RMIS026008 • PEC: rmis026008@pec.istruzione.it

Prot. n.6156/IV.1

Roma, 24/10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ATTI
ALBO/SITO

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, Legge n.107 del 2015) - Nuova Triennialità 2025/28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza;

VISTO il D.P.R. n. 275 del 1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3, comma 4 del DPR 275 del 1999, come modificato dall'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015;

VISTO il D.L. vo n. 165 del 2001 e le successive integrazioni;

VISTA la Legge n.107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

VISTO il D. Lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”

VISTA la nota MIUR 1143 del 17/5/2018 concernente il documento di lavoro “autonomia scolastica per il successo formativo”

VISTA la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018;

VISTO il Piano per l'educazione alla sostenibilità e in particolare il Goal 4.7 dell'Agenda 2030;

VISTI i precedenti atti d'indirizzo;

VISTI gli interventi economico-sociali in termini di Ripresa e resilienza di cui al PNRR-FSE PN e quelli regionali e locali;

VISTE le nuove Linee guida sull'Orientamento;

VISTE le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024;

VISTI il PTOF, il RAV e il PdM d'Istituto;

PRESO ATTO

che l'art. 1 della predetta Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
5. il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

VALUTATE prioritariamente le esigenze formative a seguito della lettura comparata del RAV;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI a.s. 2023/24 e conseguenti bisogni formativi d'istituto;

TENUTO CONTO delle risorse professionali strumentali e finanziarie;

VISTA la Nota M.I.M. 27.09.2024, prot. n. 39343 del 27 settembre 2024 con la quale si richiamano i termini per la pubblicazione del Piano, da effettuarsi entro la data di inizio della fase delle iscrizioni;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti,

PREMESSO

- che la formulazione dell'Atto d'Indirizzo è compito del Dirigente Scolastico;
- che con la presente direttiva si intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione

EMANA AL COLLEGIO

ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13 luglio 2015 n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo come indicazione di massima per la revisione del PTOF in coerenza con gli obiettivi individuali dell'istituzione scolastica, desunti dalle priorità indicate nel RAV e per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

L'attività del Liceo Linguistico, delle Scienze Umane e del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale "Niccolò Machiavelli" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa, che la scuola elabora per il triennio 2025/2028, in una logica di continuità con i precedenti Piani dell'Offerta Formativa e con le buone pratiche già esistenti, al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel rapporto di Autovalutazione (RAV), le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento:

- degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei, di cui al DPR 89/2010;
- degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015;
- delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018);

- degli obiettivi formativi del Curricolo di Educazione Civica (Nuove Linee guida-D. M. n. 183 del 7 settembre 2024), e del Curricolo per la cittadinanza digitale;
- degli obiettivi formativi delineati nelle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 per l'attuazione della Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328);
- degli obiettivi formativi nell'ambito dell'insegnamento delle discipline STEM (DM 184 del 15 settembre 2023) secondo le relative Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 - Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023);
- degli obiettivi formativi nell'ambito delle azioni relative alla **prevenzione della dispersione scolastica PNRR - Missione 4: istruzione e ricerca Componente 1** – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P-19155PNRR;
- degli obiettivi formativi nell'ambito delle azioni per l'Inclusione scolastica come da Decreto ministeriale 153 del 2023;
- degli obiettivi formativi nell'ambito dei PCTO;
- degli obiettivi formativi relativi alle attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale;
- degli obiettivi formativi relativi alle attività previste in relazione al PNSD;
- degli obiettivi formativi relativi alle richieste di innovazione provenienti dall'utenza delle tre sedi del Liceo.

Attraverso il Piano triennale dell'Offerta Formativa il Liceo vuole garantire l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione, di equità e di pari opportunità.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, inclusi gli obiettivi di processo, individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire necessario presupposto del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028, in continuità con il PTOF precedente, anche in relazione alle sue integrazioni conseguenti all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2023/2024.

L'attività del Liceo Niccolò Machiavelli si esplica quindi nel Piano triennale dell'Offerta Formativa che il Collegio dei Docenti elabora in coerenza con:

I. LE PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAV:

Relativamente ai RISULTATI SCOLASTICI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, riducendo il numero dei debiti formativi
- Orientare e riorientare in entrata e in itinere nel corso del primo biennio.

Relativamente ai RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche delle classi seconde e quinte anche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.
- Sviluppare una programmazione per competenze in funzione delle prove standardizzate

Relativamente alle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e di competenze trasversali con percorsi condivisi strutturati con focus specifici per livello.
- Rafforzamento della spendibilità del sapere: conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per benessere sociale; valutazione autentica.

II. LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE relativamente a:

- Accoglienza, accompagnamento e supporto metodologico per il successo formativo e per il benessere della persona nella prevenzione e nella lotta alla dispersione scolastica
- Raccordo e programmazione in continuità verticale tra primo e secondo biennio per il successo formativo e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, ivi compresa la cittadinanza digitale.
- Migliorare la relazione didattica e tra pari per star bene e far bene a scuola anche attraverso il principio di "corresponsabilità" scuola/famiglia.
- Valorizzazione delle competenze di base e trasversali
- Inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento
- Innovazione digitale e didattica laboratoriale
- Formazione continua del personale
- Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità
- Relazione con il territorio e apertura alla comunità
- Contrastare la dispersione scolastica
- Sicurezza e benessere a scuola

III. RACCORDO TRA SCUOLA, TERRITORIO E MONDO DEL LAVORO:

- analisi del territorio, collaborazione tra le diverse realtà per programmazione di progetti condivisi, stipula di accordi per partenariati stabili.
- strategie, metodi, percorsi inclusivi necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi generali e individuali degli studenti.

I principi basilari dell'orientamento pedagogico-didattico del Liceo Machiavelli, che rappresentano la missione della scuola, sono:

- INCLUSIVITÀ
- PERSONALIZZAZIONE
- CITTADINANZA ATTIVA e LEGALITÀ
- QUALITÀ
- BEN-ESSERE

Tali principi implicano la necessità e l'opportunità di promuovere e favorire l'apprendimento per tutti, offrendo una formazione permanente di qualità ed inclusiva, affinché gli studenti possano interagire con il mondo di oggi ed esercitare il diritto ad una cittadinanza consapevole e attiva a livello locale e globale.

Si riportano pertanto in dettaglio gli obiettivi delle linee direttrici progettuali dell'orientamento pedagogico-didattico del Liceo Machiavelli:

INCLUSIVITÀ	PERSONALIZZAZIONE	CITTADINANZA ATTIVA e LEGALITÀ	QUALITÀ	BEN-ESSERE
-Spezzare il vincolo tra povertà economica e povertà di istruzione -Fornire, sviluppare, consolidare conoscenze e competenze irrinunciabili -Favorire la percezione delle potenzialità inesprese -Comprendere la dimensione multiculturale della società odierna -Includere tutti gli studenti attraverso l'attività motoria -Garantire a tutti opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuite	-Intendere per formazione un processo di costruzione di un sé autonomo dentro il contesto di senso del soggetto storico culturale, sociale e di un sé attivo in quel contesto anzi dialettico, riconoscendo tutti gli apprendimenti significativi, favorendo una personalizzazione dei percorsi formativi centrati sui destinatari, sollecitando una formazione efficace ed una valutazione attendibile - Intendere la flessibilità come possibilità di articolare le aree di indirizzo in opzioni per offrire risposte efficaci e mirate alle esigenze dei fabbisogni formativi. - Intendere la didattica inclusiva come personalizzazione dei percorsi scolastici delle studentesse e degli studenti -Valorizzare le peculiarità di ciascun individuo -Valorizzare le competenze di base e trasversali	-Sviluppare la coscienza di sé in quanto persona inserita in un ambiente sociale con regole da seguire -Conoscere i fondamenti della cittadinanza (studio della Costituzione, del sistema politico italiano e dei sistemi politici europei) -Comprendere l'importanza della formazione culturale per l'esercizio della cittadinanza -Favorire la socializzazione in una situazione di diversità -Diventare cittadini attivi, informati, responsabili e capaci di assumersi responsabilità per se stessi e per la propria comunità, a tutti i livelli, locale, nazionale ed internazionale, attraverso l'educazione alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, alla salvaguardia del patrimonio culturale, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, alla promozione della salute	-Proporre modelli didattici e strumenti innovativi per garantire il successo formativo -Stimolare la motivazione alla partecipazione e allo studio, attraverso percorsi mirati e valorizzazione della didattica laboratoriale -Rafforzare la centralità dello studente nella scuola attraverso il coordinamento di attività intese a personalizzare il curriculum -Favorire la condivisione, lo scambio di materiali fra alunni e docenti, alunni e alunni, docenti e docenti -Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale, attraverso una formazione continua del personale	-Rendere la scuola una struttura capace di porsi come interlocutore dei bisogni di tutte le sue componenti -Creare e sviluppare ambienti di apprendimento innovativi integrati -Attivare processi innovativi, atti a promuovere benessere psicofisico e a potenziare il successo scolastico -Promuovere lo sviluppo delle competenze riflessive e psico-sociali degli studenti, necessarie a conseguire autonomia e responsabilità - Garantire la sicurezza e il benessere a scuola, contrastando la dispersione scolastica

Il Liceo si impegna pertanto a promuovere l'accoglienza e l'integrazione, l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza attiva, la promozione del benessere e lo sviluppo della creatività e del piacere ad apprendere per innalzare i livelli d'istruzione e delle competenze individuali nel rispetto dei tempi e

degli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, con azioni efficaci di recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Questo attraverso:

- la progettazione curricolare ed extracurricolare
- le metodologie didattiche aperte alla sperimentazione e all'innovazione
- la flessibilità oraria
- le azioni di formazione del personale in servizio
- il potenziamento delle attività laboratoriali
- le attività di recupero, sostegno e potenziamento del metodo di studio per l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali
- la lotta alla dispersione scolastica

Il tutto atto a garantire il successo formativo degli studenti.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento si terrà conto:

- a) delle rilevazioni sugli esiti degli studenti;
- b) dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente.

Il percorso di Miglioramento si fonda sulle priorità indicate dal RAV, tramite il potenziamento di azioni didattiche progettuali, che mirano al "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti anche attraverso l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e scientifiche innovative.

Si terrà conto in particolare dei seguenti obiettivi prioritari:

- a) Garantire il successo scolastico e formativo al maggior numero degli studenti, riducendo in particolare le insufficienze delle aree che più incidono sull'insuccesso scolastico e sulla sospensione del giudizio;
- b) Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale: potenziamento della costruzione di saperi trasversali e competenze spendibili nel mondo del lavoro e acquisizione di parametri oggettivi per valutarli, con miglioramento della cultura della valutazione;
- c) Orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; progettare attività specifiche di Orientamento per tutte le classi come da DM n.328 del 22/12/2022 e garantire il supporto del docente Tutor per le classi del triennio;
- d) Migliorare ulteriormente gli ambienti di apprendimento sia dal punto di vista della qualità delle relazioni studenti-docenti e tra pari sia attraverso l'utilizzo delle dotazioni d'aula e laboratoriali tutte rinnovate di recente tramite progetto PNRR.

Obiettivi formativi da perseguire nel PTOF di nuova triennalità 2025/28, in continuità con il PTOF vigente:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning con specifica formazione rivolta ai docenti
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e di tutti; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
6. sviluppo delle discipline STEAM e STEM in coerenza con le linee guida DM 184/2023
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
8. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIM l'11 aprile 2023
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati anche con un maggior coinvolgimento degli studenti
12. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
13. definizione di un sistema coerente di orientamento per tutte le classi come da DM m.328 del 22/12/2022.

Si sottolinea, in particolare, quale strumento privilegiato per conseguire le priorità individuate, l'implementazione del potenziamento della didattica innovativa, delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative e di potenziamento che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo insegnamento-apprendimento, in particolare attraverso i seguenti ambiti di attività:

- Potenziamento competenze di base (in particolare area linguistica e matematica)
- Potenziamento competenze trasversali
- Inclusione e lotta alla dispersione; percorsi didattici e formativi personalizzati ed individualizzati;
- Metodologia CLIL;
- Orientamento: in entrata, in uscita e per l'intero percorso di studi (ivi compresi i PCTO) per una migliore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, e per una scelta più consapevole del proprio futuro nella formazione universitaria e nel mondo del lavoro;
- Internazionalizzazione: apprendimento delle lingue straniere-certificazioni-interculturali-scambi-stages-progetti europei e internazionali;

- Cittadinanza attiva-legalità-prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività afferenti alle discipline STEAM e STEM
- **Attività afferenti all'Orientamento**
- Concorsi-olimpiadi-valorizzazione eccellenze
- Potenziamento attività sportive e discipline motorie

Per rispondere a questa finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- I. L'idea di fondo pedagogico-didattica di riferimento della progettazione d'istituto
- II. Priorità e Obiettivi in coerenza con RAV e conseguenti azioni di miglioramento individuate, con la missione della scuola e con gli ambiti prioritari di attività e progettazione di istituto
- III. Territorio e Cittadinanza: analisi del contesto e del territorio di riferimento e dimensioni fondamentali dell'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, per la formazione integrale della persona, comprese le aree dell'inclusione, della dimensione europea e dell'internazionalizzazione e le attività di PCTO
- IV. Organizzazione didattica sulla base dei bisogni formativi e di priorità e traguardi, con indicazione delle caratteristiche degli indirizzi di studio (comprese le eventuali curvature) e di competenze trasversali alle discipline, competenze disciplinari, competenze in uscita, competenze di cittadinanza attiva e di orientamento e auto-orientamento (declinate sui bisogni formativi d'Istituto) e con riferimento alle proposte di flessibilità didattica e di insegnamenti opzionali
- V. Didattica e valutazione: metodologia, innovazione e coerenza: didattica per competenze, metodologie, strategie e mediazioni didattiche, criteri generali e procedure di valutazione, valutazione e certificazione delle competenze, valutazione degli apprendimenti in rapporto alle rilevazioni nazionali e alle indagini internazionali, strategie didattiche personalizzate e valutazione degli alunni DSA e BES
- VI. Piano triennale di formazione del personale: attività di formazione del personale scolastico coerenti con gli obiettivi di miglioramento presenti nel PTOF, ambiti di formazione
- VII. Progettualità/Ampliamento dell'Offerta Formativa, con individuazione di macroaree progettuali (coerenti con gli ambiti di intervento individuati nel Piano e sulla base di priorità e traguardi presenti nel RAV) che prevedano attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al potenziamento e all'incremento della qualità dell'Offerta Formativa
- VIII. Misurazione, valutazione e rendicontazione, con riferimento ai processi di valutazione ed autovalutazione, alle attività di rilevazione e monitoraggio
- IX. Risorse umane (organico docenti e ATA) e modalità organizzative, con indicazione delle scelte organizzative e gestionali
- X. Attrezzature e infrastrutture materiali: indicazione delle risorse esistenti e del loro utilizzo didattico e proposte per favorire ulteriormente il processo di digitalizzazione della scuola e di innovazione didattica.

Per ciò che concerne l'organico per il potenziamento dell'Offerta Formativa il fabbisogno sarà definito in relazione agli obiettivi RAV e ai progetti e attività contenuti nel Piano (tenendo conto altresì del fatto che esso deve servire alla copertura delle supplenze brevi).

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, al fine di garantire il buon funzionamento dell'istituzione scolastica e la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, dovranno essere individuate, oltre alle figure dei collaboratori del dirigente scolastico, quelle dei coordinatori di plesso, dei coordinatori di dipartimento e dei coordinatori di classe, dei responsabili di attività progettuali e di spazi laboratoriali, oltre ai tutor per l'Ed. Civica, per l'Orientamento, e per i PCTO nelle classi in cui sono previsti

Per quanto riguarda più nello specifico l'ampliamento dell'Offerta Formativa, è basilare che:

- le attività curricolari ed extracurricolari previste si inseriscano in un quadro unitario coerente e organico
- si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF
- in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF 2025/2028 consolidi le azioni già avviate e ne metta in campo di nuove per perseguire la missione dell'istituto.

A tal fine si individuano le seguenti macroaree progettuali, alle quali dovranno afferire i progetti e le attività presenti nel piano.

1. Orientamento in entrata, continuità, accoglienza, inclusione
2. Orientamento formativo permanente, Orientamento in uscita/ percorsi PCTO
3. Internazionalizzazione
4. CIC, educazione alla salute e promozione all'ascolto
5. Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale
6. Innovazione didattica, ambienti di apprendimento e digitalizzazione, discipline STEAM e STEM
7. Star bene a scuola: qualità, creatività, piacere ad apprendere, benessere e sport, valorizzazione delle eccellenze
8. Promozione delle attività culturali: arte, cinema, musica e teatro, viaggi e campi scuola
9. Noi ricordiamo. La formazione e il valore della memoria
10. Aggiornamento e formazione docenti

I progetti proposti dal Collegio Docenti devono essere coerenti con il PTOF e funzionali agli indirizzi e/o agli ambiti dipartimentali e all'organizzazione della scuola e si articolano in progetti pluriennali e progetti annuali.

Si dovrà anche tenere in considerazione la necessità di migliorare la rilevazione oggettiva dei livelli di competenze chiave di cittadinanza raggiunti da ciascuno studente al termine del secondo biennio e del quinto anno del corso di studi e di elaborare delle rubriche di valutazione autentica, ricordando che ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali e che le competenze si acquisiscono e si sviluppano in contesti educativi formali (scuola), non formali (famiglia, luogo di lavoro, media, organizzazioni culturali e associative) e informali (vita sociale nel suo complesso) per:

- a) agire in modo autonomo
- b) funzionare in gruppi socialmente eterogenei

c) servirsi di strumenti in maniera interattiva

Si ricordano infine gli aspetti preliminari dell'apprendimento per competenze:

- aggregare le discipline per assi culturali e identificare i "nuclei portanti"
- scegliere un approccio misto, che alterna - in modo intelligente - lezioni, compiti, esperienze. Sospendere il giudizio e incoraggiare il cammino, tollerando anche incertezze o errori, purché vi sia dedizione e impegno
- seguire ciò che l'esperienza ci ha insegnato: aspetti che sollecitano la curiosità, errori da evitare, variazioni che richiamano l'attenzione, momenti in cui è possibile chiedere rigore e "disciplina". Evitare la dispersione del tempo e la noia
- sollecitare gli studenti a proporre l'esito del proprio lavoro.

Si richiamano inoltre le Indicazioni per i Licei e in particolare i seguenti criteri costitutivi:

1. nuclei fondanti e contenuti imprescindibili rinunciando ai cataloghi onnicomprensivi ed enciclopedici dei "programmi" tradizionali
2. unitarietà della conoscenza rinunciando ad ogni tassonomia
3. necessità di costruire un profilo coerente e unitario
4. l'insegnamento dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato all'albo della scuola.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elena Zacchilli